



35.3 Utili (perdite) su cambi

La gestione valutaria per l'esercizio 2015 ha prodotto un risultato negativo pari a € 16,7 milioni (negativo per € 44,3 milioni per l'esercizio precedente).

Tali oneri derivano sostanzialmente dal deprezzamento della valute locale nei confronti del dollaro americano per le attività svolte dal Gruppo Todini in Ucraina e dal deprezzamento della valuta etiope nei confronti dell'euro, nonché dall'andamento negativo del dollaro namibiano rispetto all'euro.

La variazione complessiva della gestione valutaria risulta essere positiva per € 27,7 e riflette l'effetto generatosi nel 2015 dall'adozione da parte del Gruppo, ai fini della conversione delle proprie attività finanziarie nette espresse in divisa del Venezuela (cd. Bolivar Fuerte o VEF) del cambio ufficiale denominato SIMADI, a decorrere dal primo semestre 2015 rispetto al cambio SICAD II, utilizzato nel secondo semestre del 2014.

Si evidenzia che il Gruppo ha valutato che il SIMADI è il tasso di cambio appropriato per la conversione dei saldi in divisa del Venezuela e pertanto tale cambio è stato adottato a far data dal primo semestre 2015.